

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

BENZY
MARKENPRODUKTE

Articolo no.: 31000350
Data di stampa: 16.02.2023
Versione: 1.5

FILA Prof. WaterStop
Data di redazione: 16.02.2023
Data di pubblicazione: 16.02.2023

IT
Pagina 1 / 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. identificatori del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore) 31000350
Nome commerciale del prodotto/identificazione FILA Prof. WaterStop
Deichmann Art. 2 985 0116
UFI: AQ9J-98EU-J53S-DN27

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:

Impregnante tessile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Benzy Markenprodukte GmbH
Zum Schacht 3 Telefono: +49 - (0)6825 / 89698 - 0
D-66287 Göttelborn Telefax: +49 - (0)6825 / 89698 - 40
E-mail info@benzy-gmbh.de

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

E-mail (persona esperta) info@benzy-gmbh.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 (6) 490 663

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Aerosol 1 / H222	Aerosol	Aerosol altamente infiammabile.
Aerosol 1 / H229	Aerosol	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare i vapori.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione

Articolo no.: 31000350
Data di stampa: 16.02.2023
Versione: 1.5

FILA Prof. WaterStop
Data di redazione: 16.02.2023
Data di pubblicazione: 16.02.2023

IT
Pagina 2 / 10

che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Provvedere allo smaltimento del contenuto/del contenitore in conformità alle disposizioni locali.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

propan-2-olo

Ulteriori caratteristiche pericolose

non applicabile

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

Attenzione, si deve assolutamente osservare: Se inalato, il prodotto può essere nocivo per la salute. Utilizzare soltanto all'aperto o in un locale ben aerato. Spruzzare soltanto per qualche secondo. Trattare gli articoli in pelle di grandi dimensioni soltanto all'aperto e lasciare all'aria. Tenere lontano dalla portata dei bambini!

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Descrizione Solventi contenenti miscela di ingredienti speciali

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione // Annotazione	peso %
200-661-7	01-2119457558-25	
67-63-0	propan-2-olo	35 - 50
603-117-00-0	Flam. Liq. 2 H225 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H336	
204-658-1	01-2119485493-29	
123-86-4	n-Butilacetato	10 - 15
607-025-00-1	Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336 / EUH066	

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

Articolo no.: 31000350
Data di stampa: 16.02.2023
Versione: 1.5

FILA Prof. WaterStop
Data di redazione: 16.02.2023
Data di pubblicazione: 16.02.2023

IT
Pagina 3 / 10

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

BENZY
MARKENPRODUKTE

Articolo no.: 31000350
Data di stampa: 16.02.2023
Versione: 1.5

FILA Prof. WaterStop
Data di redazione: 16.02.2023
Data di pubblicazione: 16.02.2023

IT
Pagina 4 / 10

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

propan-2-olo

Numero indice UE 603-117-00-0 / CE N. 200-661-7 / No. CAS 67-63-0

ACGIH, TWA: 492 mg/m³; 200 ppm

ACGIH, STEL: 984 mg/m³; 400 ppm

n-Butilacetato

Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4

ACGIH, TWA: 50 ppm

ACGIH, STEL: 150 ppm

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro

STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Ceiling : limite estremo

DNEL:

n-Butilacetato

Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4

DNEL acuta dermico, a breve termine (sistemico), Lavoratori: 11 mg/kg

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 11 mg/kg

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 600 mg/m³

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 600 mg/m³

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori: 300 mg/m³

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 300 mg/m³

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL a breve termine per via orale (acuta), Consumatore: 2 mg/kg

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 2 mg/kg

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL acuta dermico, a breve termine (sistemico), Consumatore: 6 mg/kg

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 6 mg/kg

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL acuta per inalazione (locale), Consumatore: 300 mg/m³

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 300 mg/m³

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Consumatore: 35,7 mg/m³

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 35,7 mg/m³

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

propan-2-olo

Numero indice UE 603-117-00-0 / CE N. 200-661-7 / No. CAS 67-63-0

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 888 mg/kg

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 1000 mg/m³

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 500 mg/m³

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 26 mg/kg

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

BENZY
MARKENPRODUKTE

Articolo no.: 31000350
Data di stampa: 16.02.2023
Versione: 1.5

FILA Prof. WaterStop
Data di redazione: 16.02.2023
Data di pubblicazione: 16.02.2023

IT
Pagina 5 / 10

Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 319 mg/kg
Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 178 mg/m³
Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 89 mg/m³
Fonte: European Chemicals Agency (ECHA)

PNEC:

n-Butilacetato

Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4

PNEC acquatico, acqua dolce: 0,18 mg/L
Fonte European Chemicals Agency (ECHA)
PNEC acquatico, acqua marina: 0,018 mg/L
Fonte European Chemicals Agency (ECHA)
PNEC sedimento, acqua dolce: 0,981 mg/kg
Fonte European Chemicals Agency (ECHA)
PNEC sedimento, acqua marina: 0,0981 mg/kg
Fonte European Chemicals Agency (ECHA)
PNEC, terreno: 0,0903 mg/kg
Fonte European Chemicals Agency (ECHA)
PNEC impianto di depurazione (STP): 35,6 mg/L
Fonte European Chemicals Agency (ECHA)

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: Nitrile o gomma butilica spessore di almeno 0,7 millimetri
Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore: incolore
Odore:
Soglia olfattiva: non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: -42 °C

Fonte: propano

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

BENZY
MARKENPRODUKTE

Articolo no.: 31000350
Data di stampa: 16.02.2023
Versione: 1.5

FILA Prof. WaterStop
Data di redazione: 16.02.2023
Data di pubblicazione: 16.02.2023

IT
Pagina 6 / 10

Infiammabilità:	Aerosol altamente infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	1,2 Vol-% Fonte: n-Butilacetato
Limite superiore di esplosività:	13 Vol-% Fonte: propan-2-olo
Punto d'infiammabilità:	-104 °C Metodo: DIN 51755 parte 1
Temperatura di autoaccensione:	365 °C Fonte: butano
Temperatura di decomposizione:	non determinato
pH a 20 °C:	non applicabile Metodo: DIN 19268
Viscosità a 20 °C:	< 10 mPa* s Metodo: DIN 53019
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua a 20 °C:	insolubile
Coefficiente di ripartizione:	vedi alla sezione 12
n-ottanolo/acqua:	
Tensione di vapore a 20 °C:	1293,931 mbar
Densità e/o densità relativa:	
Densità a 20 °C:	0,71 g/cm³ Metodo: DIN EN ISO 15212-1
Densità di vapore relativa:	non determinato
caratteristiche delle particelle:	non applicabile
9.2. Altre informazioni	
Contenuto dei corpi solidi:	1,08 peso %
quantità di solvente:	
Solventi organici:	99 peso %
Acqua:	0 peso %
Test di separazione di solventi:	< 3 peso % (ADR/RID)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

non applicabile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

n-Butilacetato

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

BENZY
MARKENPRODUKTE

Articolo no.: 31000350
Data di stampa: 16.02.2023
Versione: 1.5

FILA Prof. WaterStop
Data di redazione: 16.02.2023
Data di pubblicazione: 16.02.2023

IT
Pagina 7 / 10

per via orale, LD50, Ratto: 10760 mg/kg
Metodo: OCSE 423
dermico, LD50, Coniglio: > 14112 mg/kg
Metodo: OCSE 402
per inalazione (Sostanze gassose), LC50, Ratto: 23,4 ppmV (4 h)
Metodo: OCSE 403

propan-2-olo

per via orale, LD50, Ratto: 5840 mg/kg
Metodo: OCSE 401
dermico, LD50, Coniglio: 13900 mg/kg
Metodo: OCSE 402
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: > 25 mg/L (6 h)
Metodo: OCSE 403

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

n-Butilacetato

Pelle, Coniglio
Metodo: OCSE 404
occhi
Metodo: OCSE 405

propan-2-olo

Pelle
Metodo: OCSE 404
Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.
occhi
Metodo: OCSE 405
Gli spruzzi del liquido possono causare irritazioni alla pelle.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

n-Butilacetato

Pelle, Porcellino d'India: ; Valutazione non sensibilizzante.
Metodo: OCSE 406

propan-2-olo

Pelle, Regolamento (EG) N. 440/2008, Allegato B.6 (test di Bühler), Porcellino d'India: ; Valutazione non sensibilizzante.
Metodo: OCSE 406

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare sonnolenza o vertigini.

propan-2-olo

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), stordimento Valutazione Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatiti di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Articolo no.: 31000350
Data di stampa: 16.02.2023
Versione: 1.5

FILA Prof. WaterStop
Data di redazione: 16.02.2023
Data di pubblicazione: 16.02.2023

IT
Pagina 8 / 10

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

n-Butilacetato

Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 18 mg/L (96 h)

Metodo: OCSE 203

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 44 mg/L (48 h)

Tossicità per le alghe, ErC50, Desmodesmus subspicatus: 647,7 mg/L (72 h)

propan-2-olo

Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 9640 mg/L (96 h)

Metodo: OCSE 203

Tossicità per le dafnie, LC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 9714 mg/L (24 h)

Metodo: OCSE 202

, EC50, Scenedesmus subspicatus: > 100 mg/L (72 h)

tossicità batterica: > 100 mg/L

Tossicità per le alghe, LOEC:, Alghe: 1000 mg/L (8 d)

A lungo termine Ecotossicità

n-Butilacetato

Tossicità per le alghe, NOEC, Desmodesmus subspicatus: 200 mg/L

Inibizione del tasso di crescita.

Tossicità batterica:, IC50:, Tetrahymena: 356 mg/L (40 h)

12.2. Persistenza e degradabilità

n-Butilacetato

biodegradazione:, aerobico: 83 % (28 D); Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

Metodo: OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E

propan-2-olo

Biodegradazione, Trattamento biologico aerobico: 53 % (5 d); Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

n-Butilacetato

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 2,3

Metodo: OCSE 117

Tensione superficiale:, 1 g/l; 20°C: 61,3 mN/m

Metodo: OCSE 115

propan-2-olo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7. Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Articolo no.: 31000350
Data di stampa: 16.02.2023
Versione: 1.5

FILA Prof. WaterStop
Data di redazione: 16.02.2023
Data di pubblicazione: 16.02.2023

IT
Pagina 9 / 10

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

150110* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo

Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID): DRUCKGASPACKUNGEN, entzündbar
Trasporto via mare (IMDG): AEROSOLS
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Aerosols, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) non applicabile
Inquinante marino non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria D

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. F-D, S-U

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun trasporto come merce alla rinfusa conformemente al codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]

valore di COV (in g/L): 700,039

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
200-661-7 67-63-0	propan-2-olo	01-2119457558-25
204-658-1 123-86-4	n-Butilacetato	01-2119485493-29

Articolo no.: 31000350
Data di stampa: 16.02.2023
Versione: 1.5

FILA Prof. WaterStop
Data di redazione: 16.02.2023
Data di pubblicazione: 16.02.2023

IT
Pagina 10 / 10

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3

Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aerosol 1	Aerosol	Sulla base di dati di sperimentazione.
Aerosol 1	Aerosol	Sulla base di dati di sperimentazione.
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Metodo di calcolo.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Metodo di calcolo.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Servizio astratto chimico
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.